



Primo Piano - Campi Flegrei: scossa di terremoto di magnitudo 4.4. Musumeci: "Firmerò lo stato di mobilitazione nazionale"

Napoli - 13 mar 2025 (Prima Pagina News) I vigili del fuoco sono intervenuti per il crollo di un controsoffitto in un'abitazione a Pozzuoli e hanno soccorso una persona rimasta leggermente ferita.

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 4.4 è stata registrata dall'Istituto Nazionale di geofisica questa notte all'1:25 nella zona dei Campi Flegrei a Napoli. I vigili del fuoco sono intervenuti per il crollo di un controsoffitto in un'abitazione a Pozzuoli e hanno soccorso una persona rimasta leggermente ferita. Al momento è stata esclusa la presenza di altre persone coinvolte. Sono poi iniziate le verifiche di stabilità degli edifici, durante la notte ne sono state portate a termine oltre 40 nelle zone di Bacoli, Bagnoli e Pozzuoli mentre ne risultano ancora 70 da svolgere. Il dispositivo di soccorso del Corpo nazionale vede in azione sei squadre del comando di Napoli, supportate dalle squadre giunte in rinforzo da Caserta, Avellino, Benevento e Salerno. "Dopo la scossa di magnitudo 4.4 attivata immediatamente la Protezione Civile comunale per l'allestimento delle due aree di attesa A128 in viale della Liberazione e A125 in piazzale Ippodromo. È anche disponibile l'area di accoglienza presso la sede della municipalità 10 in via Acate. Attivato il Centro Operativo Comunale per il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione. Il Sindaco Gaetano Manfredi sta partecipando alla riunione in corso con la Prefettura", riferisce il Comune di Napoli. Il sindaco Gaetano Manfredi "sta per firmare un'ordinanza con cui chiudere, nella giornata di giovedì 13 marzo, le scuole della X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta in modo da procedere ai controlli successivi alla recente scossa sismica", si legge in un altro comunicato del Comune. "Quella di stanotte è stata la scossa più forte degli ultimi 40 anni. Una scossa che ha svegliato tutta la città – afferma il presidente della Commissione Bilancio e Patrimonio del Comune di Napoli, Walter Savarese d'Atri – ed è importantissimo, in momenti difficili come questi, che i napoletani sentano vicina la presenza delle Istituzioni. Complimenti al sindaco dunque che alle tre e un quarto, nel cuore della notte, ha partecipato a una riunione in Prefettura dimostrando che questa Amministrazione tutto fa fuorché dormire". Savarese d'Atri s'è poi soffermato sulle azioni da intraprendere ora: "Ho scritto una nota richiedendo una verifica di tutti gli edifici scolastici cittadini perché le scuole devono essere i presidi più sicuri, non solo perché frequentati dai bambini ma anche perché potrebbero fungere da ricovero in caso di emergenza. Ovviamente il sindaco ha fatto benissimo a chiudere le scuole di Bagnoli e Fuorigrotta, ma ora bisogna verificare via via, in maniera molto scrupolosa, le strutture di tutto il territorio cittadino, da Soccavo, Pianura e Vomero fino a San Giovanni, e relazionare circa gli eventuali danni riportati". Il Prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha indetto una riunione del Centro coordinamento soccorsi dopo il terremoto di questa notte

nell'area dei Campi Flegrei. "Il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha monitorato costantemente l'evolversi della situazione a seguito della forte scossa di terremoto che ha colpito questa notte l'area dei Campi Flegrei. Il Presidente Meloni si tiene in stretto contatto con il sottosegretario Alfredo Mantovano, con il Ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano", ha fatto sapere Palazzo Chigi, in una nota. "Per ora non misuriamo alcun tipo di processo che ci dia evidenza di un'eruzione imminente". Così Francesca Baiano, direttrice dell'Osservatorio Vesuviano, sede napoletana dell'Ingv, in un punto stampa convocato al seguito della scossa di terremoto di magnitudo 4.4 che si è verificata stanotte nella zona dei Campi Flegrei. "I dati non ci dicono che c'è una risalita di magma verso la superficie", ha proseguito. "Ci sono state 11 persone che sono andate al pronto soccorso: di queste una persona ha avuto contusioni ed escoriazioni, è la signora rimasta sotto il soffitto che è caduto, ci sono due o tre casi di persone ferite da schegge di vetri rotti nello scappare o a causa di vibrazioni; gli altri sono casi di panico". E' quanto ha dichiarato il Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, a conclusione della riunione convocata in Prefettura dal prefetto di Napoli, Michele di Bari. Intanto, non si ferma lo sciame sismico: secondo quanto riferisce l'Osservatorio Vesuviano dell'Ingv, sono stati registrati in via preliminare 28 terremoti, 9 dei quali di magnitudo superiore a 1.0. A Pozzuoli, un palazzo è stato evacuato, dopo che i Vigili del Fuoco hanno rilevato alcune lesioni causate dal terremoto di questa notte. Più di 200 pompieri sono impegnati a Bacoli e Pozzuoli e nel quartiere Bagnoli a Napoli. Al momento sono state eseguite 50 verifiche di stabilità, altre 18 sono in corso e 117 in attesa di esecuzione. "Ho ricevuto la richiesta di decretazione dello stato di mobilitazione nazionale, nelle prossime ore firmerò il decreto". Così il Ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci, intervenendo a Rai News 24. Il Ministro ha ricordato che "è il presidente della Regione Campania che per legge deve avanzare la richiesta di decretazione dello stato di mobilitazione nazionale. Ho ricevuto mezz'ora fa la richiesta, e nelle prossime ore, dopo una breve istruttoria che deve fare il Dipartimento di Protezione civile che ci sta già lavorando, firmerò il decreto per la dichiarazione dello stato di mobilitazione". "L'impatto è stato ben attutito, come ha dimostrato la macchina complessiva che si è mossa davvero con grande forza sin dal minuto dopo l'evento. Le strutture di attesa e accoglienza sono state istituite e alcune saranno installate in via permanente, perché bisogna essere pronti in ogni momento", ha detto il Prefetto di Napoli, Michele di Bari, ai microfoni di Rai News 24. "Undici persone – ha precisato – sono state medicate al pronto soccorso ma non c'è nessuno grave. Una persona è stata salvata perché c'è stata la caduta di un controsoffitto e la casa è stata inibita. Un palazzo di 7 piani è stato inibito così come una chiesa. Le squadre dei Vigili del fuoco stanno lavorando alacremente e stanno facendo un lavoro eccezionale".

(Prima Pagina News) Giovedì 13 Marzo 2025